

### Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus



### UNITÀ DI OFFERTA SOCIO SANITARIA

### Residenza Sanitaria Assistenziale

accoglie72 anziani non autosufficienti **Cure intermedie** degenza per pazienti che, dopo

eventi acuti, necessitano di ulteriori cure/assistenza

Residenza Sanitaria Disabili accoglie persone
con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali

**Centro Diurno Integrato** lun - ven. 8,00 - 18,00 eroga servizi sanitari e socio-assistenziali a ultra 65enni **ADI, UCP- dom,** assicurano prestazioni

sanitarie e socio-assistenziali a domicilio

**R.S.A. Aperta** eroga attività socio-assistenziali per famiglie che assistono a domicilio familiari non autosufficienti

o inviaci una mail a:

info@poliambulatoriofondazionerota.it

AMBULATORIO PEDIATRICO: sab.14.00-18.30 è presente il Pediatra su appuntamento tel. 035/6320021

AMBULATORIO INFERMIERISTICO: lun. -ven. 9,00 - 12,00 tel. 035/6320021

#### FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS

via Repubblica1 - Almenno San Salvatore - Direttore Sanitario **Dr. Giuseppe Bertuletti** tel. 035 6320011 info@fondazionerota.it - www.fondazionerota.it



Radiologia Tradizionale (Raggi)

Risonanza Magnetica aperta

Trattamenti fisioterapici

Oculistica

Ortopedia

Osteopatia



LIANCOCCIA DELLA MADDE

## **Sommario**

IN COPERTINA:

## Benvenuto L'AUTUNNO

Foto don Giorgio

#### **COMUNITÀ APERTA:**

Periodico mensile della Parrocchia di Almenno San Salvatore

### Direzione, redazione, amministrazione e corrispondenza:

COMUNITÀ APERTA via XXV Aprile Almenno San Salvatore (Bg)

e-mail: parsalvato@alice.it o renzocornelli@alice.it

#### Direttore Responsabile: don Mario Rosa

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 32 del 28.09.1988 Pubblicità inferiore al 70%

#### Redazione:

#### Capo Redattore: don Mario Rosa

don Giorgio Albani don Lorenzo Testa Renzo Cornelli Anna Cortinovis Paolo Manzoni Romano Bonfanti Roberto Bonalumi

#### Impaginazione e grafica a cura di:

Renzo Cornelli

#### Stampa a cura di: PRESS R3 S.N.C.

di Rota Matteo e Marcello

È vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta.

Comunità Aperta-Anno 35 n.9 Ottobre 2023

<u>2</u>	CKEDEKE NELLA VITA OLTKE L'ANGOSCIA DELLA MORTE
4	Calendario Liturgico novembre 2023
<u>6</u>	Spunti di vista
8	Adolescenti vi aspettiamo! Programmi incontri
<u>12</u>	Festa di San Nicola da Tolentino
<u>14</u>	A.C.R. 2023
<u>17</u>	Camminare nella Fede: Incontri di Fraternità
<u>18</u>	Gruppo Missionario: Esperienze
<u>23</u>	Gruppi in Festa
<u> 26</u>	Momenti piacevoli in Fondazione Rota
<u>30</u>	ACLI: Viaggio della memoria e dell'impegno 2023
33	Dalla Biblioteca Comunale: Mostra del Libro
34	La Risurrezione di Gesù (42)
<u>36</u>	Gruppo del Sorriso: Biciclettata per tutti
<u>38</u>	Vecchie glorie Almennesi
<u>40</u>	L'Angolo della poesia
<u>41</u>	L'Angolo della fantasia
<u>42</u>	A ghè do del tè a töcc, mèno che a tè sciur Preòst (10)
44	Un tempo: La visita del Cardinale Roncalli
45	Avviso nuovi orari medici
	ANAGRAFE PARROCCHIALE
47	Rinati nell'acqua del Battesimo
<u>48</u>	<u>Uniti in Cristo</u>
49	Morti in Cristo in attesa della Risurrezione
<u>50</u>	Sempre nel ricordo e nel nostro cuore

Sul sito Web della Parrocchia:

www.almennosansalvatore.parrocchiesulweb.it.

Trovi anche la bacheca parrocchiale con alcuni avvisi, e inoltre troverai gli ultimi numeri di Comunità Aperta e altro.



# Credere nella vita oltre... l'angoscia della morte

### La morte ci insegna a vivere?!



ha la morte?

esclusi, anzi... è una doman- parte la certezza che Dio è

perché la morte? Che senso damente consapevole della morte. propria fragilità e caducità.

noi cristiani non ne siamo **gliere** (2Sam 14,14); da una

I mese di novembre ci porta da che nella Bibbia affiora buono, che ama la vita, che tradizionalmente ed affetti- moltissime volte perché l'uo- ha creato l'uomo per la vita, vamente a ricordare i nostri mo biblico è pieno della gio- e dentro di noi una gran vomorti, ma contemporanea- ia di vivere (ama la vita e sa glia di vivere; dall'altra un'emente ci fa confrontare con che la vita è un dono), ma sistenza breve, faticosa, conla domanda delle domande: è anche un uomo profon-traddittoria e -alla fine- la

La morte sembra togliere È una domanda che ogni La Bibbia conosce la morte: ogni senso alla vita: l'uomo si uomo, indipendentemente noi dobbiamo morire e sia- affatica, costruisce e lavora, dalla propria etnia, cultura, mo come acqua versata per ma poi deve morire; e così religione, si pone ed anche terra, che non si può racco- l'uomo appare come un capolavoro sciupato ed il dono della vita come una promessa non mantenuta.

> È a questo punto che risuona davanti a noi la parola di Gesù: lo sono la risurrezione e la vita, chi crede in me anche se muore vivrà... lo lo risusciterò nell'ultimo giorno (Gv 6,39-40); proprio a questo uomo (noi) che assapora la vanità dell'esistenza e prova l'angoscia del morire -sentimenti che sono nel profondo di noi stessi, ma che troppe volte fingiamo di non sentire – la parola di Gesù si presenta come luce e consolazione; certo non dissipa tutta l'oscurità della morte (la nostra fede resta debole e la nostra paura grande) come, d'altra parte, è stato anche per Gesù nel Getzemani: però è





una parola capace di offrirci, cere la morte bisogna accanto al turbamento, la vivere come Lui; è inserenità.

Le affermazioni di Gesù non si limitano ad affermare la vittoria sulla morte, ma indi- Se cano inoltre, le condizioni ri- queste cose, la morte chieste perché il dono della Vita ci raggiunga.

La vittoria sulla morte è, infatti, un "dono" di Dio; non è l'uomo che si conquista l'immortalità, ma è Dio che gliela dona. E questa è una grande consolazione perché l'amore di Dio non viene mai meno e non abbandona nessuno; l'uomo minacciato dalla morte deve abbandonarsi a Dio, fidarsi del suo amore: è, infatti, il suo amore (amore per la vita) il vero fondamen- Tutto questo è molto importo della nostra speranza.

Inoltre la vita che ci viene donata non è una riproduzione della vita precedente, è una vita nuova e diversa, una vita con Dio: Dio ci chiama a far parte della sua stessa vita. Ed è, infine, una vita che afferra individuo e comunità; tutta mata a vivere, non solo una sua parte; per questo si parla di "risurrezione", un dono che aia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno Gv 6,54); una comunione con Cristo che si vive nella fede, nell'Eucaristia, nel condurre (tentare almeno) un'esistenza sul modello della sua; per vin-

fatti la via della croce che porta alla risurrezione.

comprendiamo non è più uno scandalo che mette in discussione il senso della vita: è un "sonno" o, ancora meglio un "passaggio" (=pasqua) da una vita fragile, precario, temporaneo alla pienezza della vita.

Per il credente l'espe-

rienza della morte non porta più a concludere che la vita è priva di significato, ma al contrario apre alla speranza. tante, ma il ricordo dei nostri morti porta la nostra riflessione anche in altre direzioni: la morte ci insegna a vivere; tre lezioni importanti.

tica, cerca e si affanna, ma tutto questo sforzo è sprecal'uomo intero, corpo e spirito, to se tutto finisce con la morte; a meno che dopo la morla persona dell'uomo è chia- te l'esistenza non si prolunghi nell'incontro con il Signore; il pensiero della morte, in altre parole, ci fa capire che la esige come condizione la co-vita non avrebbe senso senmunione con Gesù (Chi man- za Dio e che l'uomo non trova in se stesso la risposta sul senso della sua vita...

> Secondo: la satezza di troppi nostri modi come lui ha vissuto. di vivere: la stupidità dell'ansia dell'accumulo, del tempo



perso alla ricerca di ambizioni, le rivalità che ci portano a cercare di prevalere sugli altri e tante altre cose prive di ogni vero significato, che ci rubano tempo e vita a scapito delle cose che contano; dovremmo visitare almeno una volta alla settimana un ospedale o un cimitero: molte cose cambierebbero, ritro-Primo: l'uomo lavora, si affa- veremmo le nostre vere proporzioni.

Terzo: la riflessione sulla morte dovrebbe indurci a concentrare la vita sulle cose che rimangono, perché non tutto rimane, anzi...; rimane l'amore, la fraternità, il bene fatto, la povertà per il Regno, in una parola rimangono le "beatitudini". È un pensiero a cui già abbiamo accennato e che è veramente conclusimeditazione vo: se si vuol vincere la morte sulla morte ci aiuta a com-occorre metterci alla sequeprendere la profonda insen- la di Gesù e cercare di vivere

> Il Parroco don Mario



# Calendario Liturgico Pastorale Novembre 2023



Giorno	Appuntamento	Orario	Luogo
1 mercoledì	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI MESSE FESTIVE ORE 15,00 VESPRI E PROCESSIONE A SEGUIRE S. MESSA AL CIMITERO		
<b>2 giovedì</b> Ottavario dei Morti	COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI S. Messe: 8,00 - 20,00 Parr 9,00 Cappucini 11,00 - 15,00 Cimitero - 17,00 Santuario		
<b>3 venerdì</b> Ottavario dei Morti	ore 20,00 S. Messa in Parrocchia per tutti i defunti nell'anno	20,00	Cappuccini
<b>4 sabało</b> Ottavario dei Morti	S. Messa per defunti ACLI e Ass. Ecclesiali S. Rosario	18,00 20,30	Parrocchia Santuario
<b>5 domenica</b> Ottavario dei Morti	XXXI TEMPO ORDINARIO PRESENTAZIONE RAGAZZI PRIMA CONFESSIONE	9,30	Parrocchia
<b>6 lunedì</b> Ottavario dei Morti	S. Messa al Cimitero per tutti i Sacerdoti defunti	15,00	Cimitero
<b>7 martedì</b> Ottavario dei Morti	S. Messa al Cimitero	15,00	Cimitero
<b>8 mercoledì</b> Ottavario dei Morti	S. Messa al Cimitero	15,00	Cimitero
9 giovedì	S. Messa e Adorazione	20,00	Cappuccini



Giorno	Appuntamento	Orario	Luogo
12 domenica	XXXII TEMPO ORDINARIO PRESENTAZIONE RAGAZZI PRIMA COMUNIONE	9,30	Parrocchia
13 lunedì	Scuola della Parola	16,00 20,30	Oratorio
14 martedì	S. Messa Madri Cristiane e Catechesi Consiglio di Azione Cattolica	9,00	Cappuccini Oratorio
15 mercoledì	Incontro Adulti A.C. Conferenza S. Vincenzo de' Paoli	16,45 20,00	Oratorio Parrocchia
16 giovedì	S. Messa Vedove Incontro Gruppo Missionario	9,00 16,30	Cappuccini Parrocchia
17 venerdì	ore 20,30 Incontro Confratelli	20,30	Parrocchia
19 domenica	XXXIII TEMPO ORDINARIO PRESENTAZIONE RAGAZZI DELLA CRESIMA	9,30	Parrocchia
21 martedì	S. Messa e Catechesi Consiglio Pastorale Parrocchiale	9,00 20,45	Cappuccini Parrocchia
24 venerdì	Incontro genitori della Cresima	20,30	Oratorio
25 sabato	Elevazione in onore di S. Cecilia dei Gruppi Musicali Parrocchiali e Gruppo Musicale della Scuola Media	21,00	Parrocchia
26 domenica	FESTA DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO Incontro genitori 1a Confessione e 1a Comunione	16,30	Oratorio
27 lunedì	Scuola della Parola	16,00 20,30	Oratorio
28 martedì	S. Messa e Catechesi	9,00	Cappuccini
30 giovedì	Incontro Catechisti	20,30	Oratorio





## (S)punti di vista



a cura di don Lorenzo

### Quanti anni ha Gesù?

Ci sono domande a bruciapelo alle quali non è facile rispondere, come quella di un bambino che dopo la preghiera iniziale del catechismo mi domanda: "quanti anni ha Gesù?". Bella domanda! Gli ho risposto: "quando è morto in croce ne aveva 33 ma adesso è vivo e rimane per sempre giovane". Mi guarda e mi chiede: "ma noi lo vedremo Gesù?". "Certo!", gli rispondo, "un giorno saremo sempre con lui in pa-



radiso". E lui esclama: "sììììì!", facendo il gesto corrispondente con il braccio, come a dire: non vedo l'ora, meno male che un giorno lo vedremo.

I bambini ci insegnano tante cose, ecco perché a loro appartiene il regno di Dio e se vogliamo entrarci dobbiamo diventare come loro. In questi giorni ricordiamo i santi e i defunti. Penseremo alle cose ultime, a ciò che ci aspetta alla fine della vita. Ci pensiamo con rassegnazione, tristezza, o con lo stesso sentimento di chi desidera andare a casa per incontrare le persone che ama?

Un giorno incontreremo il Signore, l'eternamente giovane, colui che vive in pienezza e donerà a noi

la sua stessa vita. Il Signore già ora si mostra come l'eternamente giovane. In che senso? Innanzitutto come uno che ci porta una buona notizia che non è ammuffita, al pari di certe robe vecchie lasciate senza tanti rimpianti in soffitta, ma fresca, piena di vita, capace di scaldare il cuore. Quante volte il vangelo ci pare roba vecchia, già conosciuta, incapace di suscitare interesse (del resto molti lo considerano al pari di un romanzo del quale si sa già il finale). E se accettassimo la sfida di conoscere più in profondità questa notizia?

Il Signore è giovane perché cammina con noi e ci rinnova, come ci ricorda questo stupendo passo di Isaia 40,28-31: «Non l'hai udito? Dio eterno è il Signore, che ha creato i confini della terra. Egli non si affatica né si stanca, la sua intelligenza è inscrutabile. Egli dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo spossato. Anche i giovani faticano e si stancano, gli adulti inciampano e cadono; ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi».

Noi credenti siamo resi ogni giorno giovani dal Signore. L'esperienza del Sinodo ci testimonia una Chiesa capace di rinnovarsi, di accettare le nuove sfide, di aprirsi a nuovi cammini. Ci sono anche rallentamenti, cadute, deviazioni di percorso... È la vita. Ma si cammina e un giorno questo cammino raggiungerà la meta. E sarà bellissimo!

### Inviti? Anche no, grazie.

Meditando sul vangelo degli invitati al banchetto di nozze del figlio del re pensavo a quando anch'io mi metto a invitare le persone per le attività dell'oratorio. Penso a una locandina, la stampo, la invio sui social... e aspetto la risposta... che spesso non viene.







E un po' di delusione c'è. In questi giorni ho provato a pensare con più calma a queste risposte negative e ho cercato di darmi delle risposte.

Ce ne sarebbero tante, legate al poco interesse, alla fatica ad identificarsi con la comunità, alla poca voglia di uscire di casa... Tuttavia mi si è affacciata una risposta molto più immediata e forse più realistica che è legata al numero eccessivo di proposte che arrivano a una persona o a una famiglia. Sono davvero



tante: da gruppi, associazioni, oratorio, scuola, pubblicità, divertimento... Anch'io un giorno ho avuto l'impressione di saturazione: le notifiche che arrivano sul mio telefonino sono eccessive e spesso non guardo nommono il contonuto. Questiono di

guardo nemmeno il contenuto. Questione di sopravvivenza.

Altre volte guardo chi ha scritto e intuisco di che si tratta e mi dico: leggerò con più calma quando ho un momento libero. E quando c'è questo momento libero? E soprattutto: nei momenti liberi ho voglia di far passare la miriade di messaggi che mi sono arrivati?

Altre volte leggo il messaggio e concludo: non mi interessa.

Immagino che tanti siano nella mia condizione quando ricevono, fra le tante, le proposte della parrocchia o dell'oratorio. Del resto quando uno lancia una proposta pensa sia la più degna di nota, ma se si mette nei panni del destinatario, capisce che la sua percezione è diversa.

Dobbiamo allora rinunciare alle proposte? E a inviarle?

No. Tuttavia dobbiamo suscitare un interesse. Una iniziativa viene accolta se uno la trova interessante, se vede che lì c'è qualcosa che nutre, appassiona, consola... e questo viene fatto percepire da chi l'ha sperimentato e lo testimonia. Nulla è più efficace del passaparola, inteso non come semplice pubblicità orale, ma come testimonianza, come è avvenuto ai primi discepoli secondo il racconto di Giovanni. Un passaparola riassunto nell'invito: «vieni e vedi» (Giovanni 1,46). E quando uno ha visto e si è lasciato conquistare, allora non c'è più bisogno di

cercarlo. Sarà lui stesso a cercare l'invito, a tenersi in contatto.

Nella parabola degli invitati al banchetto il re dopo il rifiuto dei primi invitati manda i suoi servi per le strade ad invitare quanti trovano. Andare per le strade. È il compito di noi credenti: andare a cercare le persone là dove vivono, e non per vendere un prodotto porta a porta, ma per parlare alla vita concreta, per coinvolgere in un'avventura dove qualcuno tende una mano e l'altro la afferra. Qui siamo in gioco tutti come comunità, sia nel proporre, sia nel lasciarci conquistare da

una proposta. Che l'anno pastorale appena iniziato sia un tempo nel quale ci smuoviamo e abbiamo il coraggio di lasciarci coinvolgere!







# Adolescenti... Vi aspettiamo!

Gli incontri di animazione proposti quest'anno per i ragazzi dalla prima alla quarta superiore vogliono essere un momento di condivisione in cui gli adolescenti possono sentirsi liberi di confrontarsi riguardo a temi vicini a quello che vivono nella quotidianità.

Vogliono fornire un modo per scoprire nuovi mondi e realtà, vogliono stimolare e coinvolgere i ragazzi in progetti diversi e originali da cui potranno cogliere l'importanza di aprirsi a nuovi orizzonti e fare nuove esperienze.

Gli animatori





hiediamo agli adolescenti di essere presenti alle attività proposte durante l'anno. Ce ne sono tante! Non tutti possono partecipare a tutte, ma è fondamentale esserci! Ricordo che la possibilità di fare l'animatore al CRE (attività che riscuote una massiccia adesione) sarà valutata in base alla partecipazione a queste proposte. Non è infatti possibile essere animatore dei ragazzi senza sentire l'oratorio come casa anche durante l'anno, senza respirare lo stile educativo che in esso si vive, senza costruire la collaborazione con gli altri adolescenti. Essere animatori non significa solo eseguire un compito a contratto, ma vivere uno stile che non si può improvvisare. Non sono convinto che l'anno scolastico abbia così tante e onerose attività da impedire la partecipazione alle attività dell'oratorio. Se così fosse, invito chi non potesse partecipare a farsi sentire al più presto.

Don Lorenzo







## PRESENTAZIONE ATTIVITÀ ADOLESCENTI

1^ - 4^
SUPERIORE

ANNO 2023 - 2024



### GRUPPI DI ANIMAZIONE

Gruppo 1<sup>^</sup> superiore
 Animatori: Sofia & Andrea
 Incontro: ogni domenica,
 ore 17:30 - 19:00
 in oratorio

Gruppo 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> superiore
 Animatori: Giulia & Luca
 Incontro: ogni domenica,
 ore 17:30 - 19:00
 in oratorio

Gruppo 4<sup>^</sup> superiore
 Animatori: Betty & Massimo
 Incontro: ogni domenica,
 ore 17:30 - 19:00
 in oratorio







### UNO SGUARDO FUORI DAL ... COMUNE!

- 22 ottobre 2023: l'esperienza di Daniele in partenza per il Rwanda
   Per tutti, 17:30 - 19:00, Almenno S.S.
- 12 novembre 2023: visita all'Arsenale della Pace www.sermig.org

Per tutti, intera giornata, Torino

 25 febbraio 2024: visita alla comunità di accoglienza di Somasca www.fondazionesomaschi.it

Per tutti, nel pomeriggio, Vercurago

 Data da definire: l'esperienza con il pesciolino rosso

www.pesciolinorosso.org

Per tutti, orario e location da definire

 Varie date da definire: servizio mensa e l'aiuto alle persone senza dimora

3-4 volontari, 11:00 - 14:30, Bergamo



### CICLO OFFI CINA

**Laboratorio** di manutenzione e riparazione biciclette

Incontro settimanale, date da definire.



### SERATE RICREATIVE

Viviamo delle esperienze
insieme il sabato sera:
teatro (18 novembre), pattinaggio
(16 dicembre), Monte Ubione S. Messa di Mezzanotte (24 dicembre),
cinema (gennaio), acquapark
(febbraio), ecc.







### DIVERTIAMOCI INSIEME

- Gita natalizia
   (27 28 dicembre 2023)
- Vacanza insieme (agosto 2024)





Per maggiori informazioni contattare:

Betty: 349 8235932Don Lorenzo: 339 2523771

### DIVERTIAMOCI A FAR DIVERTIRE!

Animazione dei giochi per i bambini e i ragazzi

Alcune domeniche pomeriggio, oratorio



### CRE ESTATE 2024

Per poter svolgere il servizio come animatore/trice del CRE è necessario partecipare agli appuntamenti che si svolgono durante l'anno (valutando a quali iniziative si riesce ad aderire) e non solo agli incontri di formazione specifici.

Chi non potesse partecipare può contattare don Lorenzo entro metà novembre.





a festa di San Nicola da Tolentino quest'anno ha visto anche la processione con la statua del Santo per le vie della contrada.

La processione ci ricorda che i santi camminano con noi verso quel compimento che è il Regno di Dio; i santi che la Chiesa celebra nella liturgia e quei santi della porta accanto che silenziosamente ci accompagnano e seminano scintille di luce nella nostra vita.

Si può sperimentare la fatica (come chi si è impegnato a portare la statua), la gioia della



portare la statua), la gioia della preghiera esaudita, la speranza dell'intercessione presso Dio. .





















# A.C.R. Bratto 2023

a cura dei Ragazzi di ACR



siamo partiti l'8 settembre verso Bratto e, dopo un lungo viaggio, siamo arrivati nel tardo pomeriggio, ci siamo sistemati e i bambini del campo hanno incominciato a conoscersi, erano infatti presenti diversi paesi (Chignolo, Villa d'Adda, Costa di Mezzate e, ovviamente, Almenno San Salvatore).

La sera del primo giorno, noi educatori di Almenno San Salvatore, abbiamo proposto un gioco riguardante il Mago di Oz, tema che ci ha accompagnato per tutti i tre giorni. Per lo svolgimento di questo gioco noi educatori ci siamo travestiti dei personaggi del mago di Oz.



La mattina dopo ci siamo svegliati, abbiamo fatto colazione e successivamente gli educatori di Chignolo hanno proposto un gioco in cui i bambini dovevano ricalcare le proprie sagome









e disegnare al di sopra loro stessi.

Dopo pranzo c'è stato un momento di tranquillità, per poi passare al gioco ideato dagli educatori di Villa D'Adda. Il gioco era una caccia al tesoro il cui obbiettivo era ottenere tramite delle prove dei mattoncini per comporre la strada per arrivare alla "città di Smeraldo".







La sera stessa elementari e medie si sono divisi: le elementari hanno fatto dei piccoli giochi con le carte, mentre le medie hanno fatto un grande gioco. Alla fine dei giochi ci siamo riuniti tutti al di fuori della casa per condividere un momento di preghiera alla luce di numerose candele.

L'ultimo giorno abbiamo partecipato alla messa celebrata da Don Nicola all'esterno della casa per poi mangiare con tutti i genitori e tornare ognuno ai propri oratori.







16





#### FRATERNITA' VALLE IMAGNA / ALMENNO S.S.

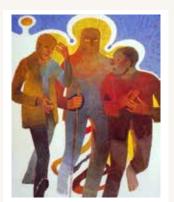
### **CAMMINARE NELLA FEDE**

Anche quest'anno proponiamo un **cammino di approfondimento** che ci aiuti a meglio vivere e testimoniare la nostra **fede in Cristo**.

#### **QUESTE LE DATE**

9 NOVEMBRE h.20.30
 16 NOVEMBRE h.20.30
 23 NOVEMBRE h.20.30

Ci saranno **quattro possibili percorsi,** ciascuno in un luogo diverso:



#### → PRESSO L'ORATORIO DI ALMENNO SAN SALVATORE

Ci sarà un momento di preghiera comune insieme nella chiesa dei Cappuccini guidato da don Gianluca Brescianini, poi ci si dividerà in base al percorso scelto:

Con don Gianluca Brescianini, direttore dell'Ufficio Catechistico:

"FARE CATECHESI OGGI.

Orientamenti e criteri per una riforma della catechesi"

Nota: A questo percorso sono invitati in modo speciale i catechisti.

► Con don Massimo Rizzi, direttore del Centro Missionario Diocesano:

"CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO,

la spiritualità missionaria in Evangelii Gaudium",

la comunicazione in ambito missionario, la leadership e la conduzione del gruppo.

Nota: A questo percorso sono invitati in modo speciale

i responsabili dei gruppi missionari

### → PRESSO LA CHIESA DI SELINO BASSO

► Con don Corrado Signori, parroco di Ponte Giurino:

"DIO, CHE È SPOSO, PADRE E FRATELLO.

Famiglia: linguaggio, nido e carezza di Dio"

#### $\rightarrow$ ON LINE

► Con don Andrea Pedretti, parroco di Costa Imagna e Roncola:

"DALLA PAROLA ALLA VITA: Personaggi minori del Vangelo da cui attingere"

#### **ISCRIZIONI**

Scrivere indicando il percorso scelto:

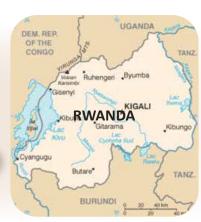
tramite messaggio o WhatsApp a don Lorenzo Testa (339.2523771)

Oppure scrivendo a: fraternitavalleimagna@gmail.com

**ENTRO IL 03 NOVEMBRE** 



# Esperienze dal Gruppo Missionario



a cura di Sofia

uongiorno a tutti! Sono Sofia e in questo breve articolo proverò a raccontarvi l'esperienza breve di missione che ho vissuto l'estate scorsa.

Dopo vari incontri di formazione svolti al Centro Missionario, il 30 Luglio sono partita insieme ad Angelica ed Eleonora per vivere un'esperienza breve di Missione in Ruanda, nello specifico nella parrocchia di Kinihira.

Qui siamo state ospiti di Don Patrice: un Bergamasco doc! È un sacerdote di origine ruandese che ha studiato 10 anni a Bergamo e ci ha accompagnato durante tutta la nostra permanenza.

Oltre a Don Patrice abbiamo conosciuto 3 seminaristi: Ferdinand, Oscar e Vedaste: ci han-

no mostrato tutte le attività che si svolgono in parrocchia, ci hanno accompagnate a conoscere la comunità, al mercato, ci hanno insegnato un po' di parole in Khinyawanda, ...; insomma, sono stati le nostre guide!

Li abbiamo aiutati nella preparazione del CRE per i ragazzi: la prima settimana ci siamo occupati della formazione degli animatori e le due restanti abbiamo ballato, cantato, giocato e pregato insieme ai 1500/2000 bambini che frequentavano il CRE.

In questo viaggio ho avuto la possibilità di ri-



scoprire che la felicità sta davvero nei piccoli gesti: nei sorrisi delle persone, nell'amore e nell'affetto di una comunità che ti accoglie.

I ragazzi attraverso i balli, le canzoni e le preghiere mi hanno trasmesso moltissima energia e gioia.

Il mio augurio è quello di poter portare questa "voglia di vita" e il senso di comunità che mi hanno trasmesso nella vita di tutti i giorni.



# SOFIA E LUCIA SI RACCONTANO

### RESTITUZIONE E DIALOGO CON LA COMUNITÀ

Un invito rivolto alla **Comunità** di Almenno San Salvatore e all'intera **Umanitá** che desidera condividere un momento di ascolto, scambio e riflessione.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE ore 20.30 presso la CHIESA DEI CAPPUCCINI Oratorio di Almenno San Salvatore





# Una visita del G.M. alla Chiesa Brasiliana



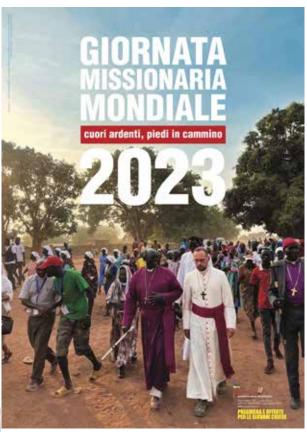
a cura del Gruppo Brasil

el periodo estivo di quest'anno, abbiamo avuto l'opportunità di compiere un viaggio in Brasile ospiti di Mons. Dotti Ettore, Vescovo Missionario dell'Istituto della Sacra Famiglia di Martinengo, un tempo animatore nel nostro oratorio con adolescenti e giovani, che facevano parte del gruppo di viaggio.

Insieme abbiamo scoperto parte di una nazione vastissima caratterizzata da grandissime fazende agricole, con animali liberi nei pascoli, coltivazioni estese di mais e canna da zucchero lontane tra loro chilometri e chilometri che rendono gli spostamenti nel paese lunghi e non sempre facili.

Padre Ettore è oggi Vescovo della Diocesi di Naviraì, una "piccola" comunità nello Stato del Mato Grosso do Sul, che conta circa 60 mila abitanti: si tratta di una città in continua espansione e crescita con la presenza di fabbriche di trasformazione di materie prime che consente alle persone di avere un posto di lavoro e, di conseguenza, vivere dignitosamente.





In questi trent' anni di impegno in missione Padre Ettore si è occupato dell'aiuto ai poveri, della formazione del clero in seminario, ha portato la sua presenza nelle zone rurali più remote, inserendosi così nelle realtà locali e portando avanti con impegno e operosità le parrocchie a lui affidate.

Siamo rimasti molto colpiti dall'organizzazione parrocchiale che abbiamo trovato, frutto di sacrificio della comunità e di impegno da parte della casa della sacra Famiglia:



grandi spazi accoglienti per gli incontri di catechesi e la formazione dei laici, partecipazione di diversi gruppi con bambini, giovani e adulti, proposte per coppie e famiglie che vivono in modo attivo le proposte della parrocchia.

Un grande motivo di gratitudine è stata l'accoglienza che abbiamo potuto apprezzare nei diversi luoghi che abbiamo visitato, sia da parte del parroco Padre Sidney che delle suore operaie, figure che ci hanno trattati come ospiti illustri, con sorrisi, supporto logistico e cordialità.

Durante la nostra permanenza, abbiamo voluto lasciare un'impronta del nostro passaggio dando un colore nuovo alle pareti di una casa di riposo gestita dalla Parrocchia: gli anziani presenti, al momento del nostro arrivo, si sono dimostrati molto perplessi per il trambusto che abbiamo portato alla loro routine quotidiana ma, alla fine, hanno riempito i nostri cuori di emozione e gioia dichiarandosi molto riconoscenti con sorrisi e gesti di approvazione per aver lasciato loro un luogo colorato e "caldo" dove vivere la quotidianità.

Questo incontro internazionale e interculturale ha permesso a tutti noi di vivere giorni di una dimensione missionaria con la Chiesa Brasiliana... che dire, un'esperienza da riproporre!

## avviso pella repazione

Si invitano sempre, i collaboratori di Comunità Aperta, i responsabili dei Gruppi che sono interessati alla pubblicazione di articoli, avvisi, ecc., a far pervenire il materiale da pubblicare, fotografie comprese,



Gli articoli possono essere fatti pervenire anche via e-mail al seguente indirizzo: parsalvato@alice.it

renzocornelli@alice.it o lorenzo48.cornelli@gmail.com

### ANCHE GLI AVVISI PER IL FOGLIO DELLA MESSA DOMENICALE

 che potranno essere pubblicati sempre compatibilmente con lo spazio a disposizione - devono comunque pervenire entro e non oltre

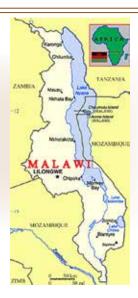
### il martedì antecedente la domenica a:

Daniele Pellegrinelli danipellegrinelli@gmail.com



## "Felici con niente"

a cura di Lucia



Felici con niente", questa è la frase in cui racchiudo tutta la mia esperienza di missione. Questo agosto infatti sono partita insieme a Elena, una ragazza di Bonate, per il Malawi.

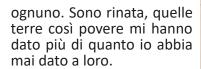
Le aspettative erano tante, tutte soddisfatte e anzi. Siamo state ospitate in un convento di suore Sacramentine, a Ulongwe, in una piccola cittadina del distretto di Balaka, nel centro del Paese. La nostra missione è stata quella di aiutare durante la catechesi.



Qui ci siamo scontrate con una realtà davvero molto povera, dove il tempo sembrava essersi fermato a 100 anni fa. Il tempo scandito dal sorgere e dal tramontare del sole, dove basta una semplice caramella a scaturire una felicità immensa dei bambini. "zikomo Asungu" ovvero "grazie Bianco", e quel grazie è diventato da lì il più bello del mondo.



Zikomo Malawi, per tutti i sorrisi che mi hai regalato, per la voglia di vivere che porti in te, per ogni cosa. L'accoglienza è stata sicuramente ciò che ci ha fatto vivere così bene questo mese, un valore che per loro è prezioso ma al tempo stesso è parte di quel popolo, mai imposto ma presente in



Lì ho capito il senso di essere visitati più che visitare, di ricevere più che dare, di essere amati.

Sì, perché non c'è stato un giorno in cui non ci siamo sentite amate, e quell'amore cosi puro me lo porterò per sempre dentro.





# 30° Fondazione Ass. Carabinieri



Domenica 1 ottobre 2023 è stato ricordato il 30° di fondazione della sezione di Almenno San Salvatore dell'Associazione Carabinieri in congedo. Al termine della manifestazione sono stati consegnati gli attestati per il servizio svolto a favore della cittadinanza di Almenno San Salvatore e della nostra provincia.



CIRCOLO ACLI DON PRIMO MAZZOLARI APS **Almenno San Salvatore** Via Zuccala, 1

### ACLI, per tutelare i tuoi bisogni.

- Servizi fiscali
- Servizi previdenziali

call center Migranti, colf e badanti 035 0064064







Via Sigismondi 2

Via Querena 11

Galleria Fanzago





# **43015 🔾 🔾 🔾 🔾 🔾**









VENDITA • INSTALLAZIONE • ASSISTENZA

- AMPIA GAMMA DI SOLUZIONI
- GESTIONE DELLE PRATICHE
- SOPRALLUOGO GRATUITO
- 5 ANNI DI RICAMBI GRATUITI

### SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

Impianti elettrici

### **RONCELLI MAURO**

via Clanezzo,8 - 24031 Almenno San Salvatore (BG) Part. IVA 04262180161 - Cod. Fisc. RNCMRA63B23A217S



Cell. 335 6761393

Email: mauroroncelli@virgilio.it



Sezione di Almenno San Salvatore 1969 - 2019





"Ol cör del donadur lè òrb, ma generus

Per informazioni e adesioni telefonare ai numeri:035/643171 -035/640638 - 035/642094









# Apicoltura ROTA ANGELA



Produzione propria: di Miele Pappa Reale - Polline - Propoli

Via Buttinoni, 73 - 24031 Almenno S.S. (BG) Tel. 035/642660







### PIETRO ROTA & NICOLA

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI AUTOMAZIONI - ANTIFURTO ANTENNE - CITOFONIA

Tel. 349 3936762

e-mail:

impianti.rota.nicola@gmail.com

24031 Almenno San Salvatore (BG) - via Resistenza, 1 Tel. e Fax 035 641114







CACCIA E PESCA
ARTICOLI PER ANIMALI
UCCELLERIA
FUOCHI ARTIFICIALI

email cacciapescaaris@email.it

caccia pesca aris rota

### ROTA ARISTIDE

Via G. Buttinoni, 2 - 24031 Almenno S. Salvatore (Bg)
Tel. & Fax 035 642581
E-mail ariscacciapesca@gmail.com
P.IVA 02146030164 - C.F. RTORTD65E18A794A

Ottobre 2023 25





# Momenti piacevoli in Fondazione Rota

A cura del consigliere Frosio Vanna

## state intensa, piena di iniziative e di novità per gli ospiti di Fondazione Rota!

Continuano le uscite sul territorio che rendono sempre tanto felici le persone che vi partecipano! Grazie alla collaborazione con "Fondazione Lemine" è stato possibile organizzare, durante il periodo estivo, alcune visite guidate, a rotazione sui reparti, alla chiesa di S. Tomè. La presenza del Dott. Nicola Cremonesi di Fondazione Lemine ha reso speciale i pomeriggi grazie alla sua conoscenza approfondita della storia del luogo, alla sua pas-





sione nel raccontare i minimi dettagli e alla sua capacità di coinvolgere gli ospiti che, durante le esposizioni, sono stati attentissimi. L'opportunità è stata estesa anche ai familiari e le uscite sono state realizzate grazie alla presenza dei volontari di Fondazione Rota e di Croce Azzurra che hanno reso possibili gli spostamenti e gli accompagnamenti.

Piacevolissimo il momento della merenda dove sono state scambiate due chiacchiere e fatte due risate. Questo momento di ristoro ha permesso la conoscenza più approfondita di "Fondazione Lemine" in quanto sono state esposte le attività organizzate dalla stessa.







Al rientro gli ospiti erano felicissimi e hanno ringraziato per le giornate trascorse insieme in compagnia ed allegria.

I giorno 8 settembre, festa della Natività di Maria Bambina, nel pomeriggio si è celebrata la messa a cui hanno partecipato attivamente gli ospiti e

gli opera-

tori della struttura. Il giorno della Natività è giorno di Festa in Fondazione!



I preparativi iniziano molti mesi prima con la realizzazione degli addobbi che servono ad abbellire i giardini e i reparti.

Gli ospiti partecipano, aiutati dalle volontarie e dall'equipe educativa, alla creazione di fiori realizzati a maglia e /o ricamati. Durante la celebrazione, molto partecipata, sono



Ottobre 2023 27







state ricordate nelle preghiere tutte le persone che vivono in struttura e che vi operano.

Tante sono state le persone di Almenno e dei paesi limitrofi che hanno fatto visita alla chiesina, durante la settimana, rivolgendo una preghiera alla Madonnina.

I festeggiamenti sono poi continuati con la messa serale celebrata nel piazzale interno di Fondazione a cui ha preso parte la popolazione di Almenno.

Durante la funzione, molto partecipata anche in termini numerici, è stato ribadito, dal parroco Don Mario, il forte legame tra la Fondazione e la comunità almennese e la capacità di quest'ultima di affidarsi alla protezione della Vergine anche e soprattutto nei momenti della prova e dello sconforto.

La funzione è stata concelebrata da don Giorgio e don Lorenzo. Alcuni ospiti sono riusciti a seguire la funzione dai balconi e dalle finestre della struttura.

Durante l'offertorio sono stati portati all'altare alcuni omaggi accompagnati dalla lettura dei ringraziamenti per tutti i doni che quotidianamente riceviamo. Il coretto "Si può Fare Coro", con la sua presenza, ha reso ancora più suggestiva la serata piena di luci, di fiori e di colori. Al termine della celebrazione la consueta

benedizione dei bambini.

L'accensione della lampada, in ricordo di Lorena, è stato un momento particolarmente suggestivo. La sua luce ha illuminato il cammino, nel buio della notte, verso la chiesina ed è stata posizionata ai piedi dell'effige di Maria Bambina.

I giorno 28 settembre abbiamo festeggiato

presso la FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA la signora Bonassin Laura che ha compiuto 103 anni!

I parenti hanno portato una torta grandissima per poter condividere con tutti gli ospiti il lieto evento. Sono giunti fiori e regali addirittura dalla Sicilia!

Nel pomeriggio la presidente è passata per una visita e molto volentieri la signora Laura ha chiacchierato con le numerose persone che passavano per un saluto e per portare i più sentiti auguri a questa minuta donzella che ha però ancora forza e vivacità da vendere.

Ci auguriamo tutti di seguire il suo esempio e di ritrovarci il prossimo anno a festeggiare con lei i 104.







# per VOLONTARI

### **8 NOVEMBRE** 20.30 - 22.00

- Presentazione percorso formativo
- Servizi della Fondazione Rota
- Il ruolo dell'equipe
   Relatore: Mangili Maria Grazia, Coordinatrice generale dei servizi Fondazione Rota

### **15 NOVEMBRE** 20.30 - 22.00

 Il ruolo del volontariato all'interno di Fondazione Rota

**Relatore:** Canini Marzia, Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo ETS (CSV)

### **22 NOVEMBRE** 20.30 - 22.00

• I bisogni della persona fragile

Relatore: Magno Roberta, Coordinatrice dei servizi interni -Fondazione Rota

**Relatore:** Milesi Eros, Coordinatore dei servizi esterni -Fondazione Rota

 L'importanza della comunicazione Relatore: Capelli Graziosa

### **29 NOVEMBRE** 20.30 - 22.00

- L'anziano e le sue fragilità
- La demenza

Relatore: Rebuffini Elena, Medico - Fondazione Rota



PROGRAMMA 2023



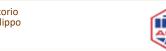
#### Centro Dott. Giacomo Locatelli,

Via Repubblica 3, Almenno San Salvatore

E' gradita gentile conferma all'Assistente Sociale Rocca Silvia, chiamando il numero **0356320016** o inviando una e-mail: **ass.sociale@fondazionerota.it** 

**EVENTO APERTO A TUTTI, VI ASPETTIAMO NUMEROSI!** 







# Viaggio della memoria e dell'impegno 2023

Barbiana: Don Milani e la costituzione



A cura del Circolo ACLI

LLA SCUOLA DI BARBIANA,
PASSANDO PER PARMA...

Anche quest'anno le ACLI hanno proposto un viaggio della memoria e dell'impegno. Così una ventina tra adulti e giovani, con anche don Lorenzo, direttore del nostro Oratorio, ha fatto visita alla scuola di don Milani a Barbiana; prima ha incontrato, nella Parrocchia Corpus Domini di Parma, il progetto Work in progress: un'esperienza in cui la parrocchia fa lavorare, retribuiti, una ventina di ragazzi che non vanno a scuola o che la frequentano con una certa difficoltà.

Il viaggio è stata anche l'occasione per scoprire le meraviglie del Duomo di Parma e alcuni paesini del Mugello. Ripercorriamo il viaggio nel racconto di alcuni giovani partecipanti.

A Barbiana non si vedono che una chiesetta e una piccola canonica, abitazione del parroco, don Milani: eppure in quei due edifici minuscoli sono state fatte cose grandi: mi ha fatto intuire come si possa vivere in modo più profondo anche la più semplice quotidianità. In vista della mia futura esperienza di insegnamento, ho potuto conoscere cosa ha fatto don Milani: una scuola per i poveri il cui obiettivo era il riscatto sociale.



La Parrocchia di Parma e il suo parroco don Marco hanno accolto esperienze di vita che sembravano perse (per la scuola questi ragazzi erano incapaci) e hanno offerto loro un riscatto: anche qui non serve tantissimo per fare cose grandi! Mi sembra che la scuola di Barbiana e il progetto Work in progress siano speculari: nella prima tramite la scuola si restituiva dignità a ragazzi oppressi nel lavoro e nella vita; a Parma la dignità si raggiunge offrendo possibilità di lavorare.

Il metodo di insegnamento che ho potuto conoscere a Barbiana è affascinante: in una sola stanza, da solo don Milani insegnava tutte le materie, in modo unitario. Oggi si parla di interdisciplinarietà, ma la pratica nella scuola è ben altro: si cercano dei collegamenti, ma manca il centro che dia senso alla ricerca.

Certo, don Milani non era una persona facile, non era il classico prete,



pacato e tranquillo; era mosso da una inquieta ricerca interiore ed era esigente, non voleva persone di respiro!"

tranquille. Certo, per cogliere il fuoco che lo animava non basta una spiegazione a parole: bisogna andare sul posto. Nel viaggio ho respirato un senso di comunità, un obiettivo comune nel cercare qualcosa di nuovo. È difficile oggi trovare un comune senso di ricerca. Questo viaggio mi ha stimolato a imparare più cose possibile, a pensare a qualcosa di più ampio, a cercare di più, ad avere più curiosità nei confronti del mondo.

Don Milani è una figura di cui senti parlare, ma mi era difficile inquadrarlo; mi interessava capire meglio il suo approccio all'educazione. Mi ha incuriosito il metodo della scrittura collettiva: testi creati non dallo sforzo di una mente individuale (come gli studenti messi da soli davanti al foglio bianco...) ma dal concorso di idee di tutti quanti. Diceva don Milani che non c'è nessuno, per quanto ignorante, che non abbia almeno una buona idea: le faceva mettere in comune tutte e poi insieme si

sceglieva quali e come utilizzarle in un testo unico. Mi piacerebbe provarla con i bambini!

L'altra cosa che mi ha colpito è che gli studenti imparavano con strumenti da essi stessi costruiti. Anche il progetto Work in progress mi è sembrato seguire la stessa linea: progetti che si adeguano alla realtà concreta dei bambini/ragazzi a cui si rivolgono; colgono i bisogni reali e il contesto concreto di vita e non impongono le soluzioni ritenute buone per gli organizzatori, ma cercano di rispondere con proposte che si adeguano alla situazione. Bello è stato il percorso di avvicinamento a Barbiana: un sentiero, a volte anche ripido, costellato di cartelli sugli articoli della Costituzione, insieme ad altri cartelli su figure di partigiani. All'inizio non capivo l'accostamento, ma poi mi è risultato chiaro che lo spirito dei partigiani si è poi fuso nella stesura della Costituzione. Una ragazza ventenne, che aveva fatto la scelta di essere partigiana, scriveva ai genitori: "La mia anima ha bisogno





### Gruppo Comunale "Rota Severino" Almenno San Salvatore

Associazione Italiana Donatori Organi e Tessuti



Tutti insieme per la vita

Per informazioni e/o adesioni tel. 035 641302 - 035 641089



COLORIFICIO - EDILIZIA - FERRAMENTA

24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG) Via Clanezzo, 1/Bis - Tel. 035.64 35 59

WhatsApp 349 83 64 268 E-mail:ferramenta@cefedilizia.it













# Mostra del Libro

Da Martedì 28 Novembre a Domenica 03 Dicembre 2023

Biblioteca Almenno San Salvatore



### Orari di apertura al pubblico

Da Martedì a Venerdì orari Biblioteca.

Sabato dalle 09.00 alle 12.30/ dalle 15.00 alle 18.00;

Domenica dalle 09.00 alle 12.00/ alle 14.30 alle 17.00.

### PRESENTAZIONE LIBRI AUTORI LOCALI

Incontro con gli autori.

### STORIE FANTASTICOSE

Lettura con laboratorio creativo per bambini.

Libri in esposizione forniti da Libraccio



# Biblioteca comunale "Padre Venturino Alce" Almenno San Salvatore

via XXV Aprile, 6 - 24031 Almenno San Salvatore (BG)
tel.: 035644210 mail: biblioteca@comune.almenno-san-salvatore.bg.it



Continua la rubrica "Sui passi di Paolo" per approfondire la persona ed il pensiero dell'"Apostolo delle genti".

# La Risurrezione di Gesù (42)

A cura di Ermanno Arrigoni

lo Paolo ai Corinzi: "Se si annun- zo giorno secondo le Scritture 56; Cefa è Pietro, che era ancora cia che Cristo è risorto dai morti, e che apparve a Cefa e quindi vivo in quel tempo, così Giacocome possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se non vi è risurre- una sola volta: la maggior parte zione dei morti, neanche Cristo è risorto! Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede" (1Corinzi 15,12-14). Ed è proprio Paolo a dare la testimonianza più importante sulla risurrezione di Gesù: "A voi ho trasmesso anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè

a risurrezione di Gesù è il che Cristo morì per i nostri pec- ho perseguitato la Chiesa di Dio" fondamento assoluto della cati secondo le Scritture e che (1Corinzi 15,5-9). Paolo scrive la ■nostra fede. Scrive l'aposto- fu sepolto e che è risorto il ter- prima lettera ai Corinzi verso il ai Dodici. In seguito apparve mo, il fratello del Signore, capo a più di cinquecento fratelli in di essi vive ancora, mentre alcu- mo sacerdote Anano nel 62, così ni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli.

> Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. lo infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché

della Chiesa di Gerusalemme, che sarà fatto lapidare dal somerano ancora vivi molti dei cinquecento cristiani cui era apparso Gesù; tutte queste persone potevano essere interrogate e potevano dare la loro testimonianza sulla risurrezione di Gesù. Ancora nella prima lettera ai Corinzi Paolo dà ancora la sua testimonianza sulla risurrezione di Gesù: "Non sono forse un apostolo? Non ho veduto Gesù, Signore nostro?" (1Corinzi, 9,1). Anche nella prima lettera che Paolo ha scritto, la prima lettera ai Tessalonicesi (anno 51), così esprimeva brevemente la sua fede: "Crediamo che Gesù è morto e risorto" (1Tessalonicesi 4,14).

L'annuncio pasquale nella sua forma più antica risuona nelle lettere dell'apostolo Paolo, nei Vangeli e in alcuni testi dei discorsi di Pietro degli Atti degli apostoli. Scrive il teologo G. Gloege: "Tutte le affermazioni







del Nuovo Testamento sono ti siamo stati battezzati in Cristo piene di questa certezza. Sen- Gesù, siamo stati battezzati nella za la certezza di Pasqua non esiterebbe il Nuovo Testamento, non ne esisterebbe una sola riga. Come l'annuncio più antico della comunità è un annuncio pasquale, così la fede della cristianità è fin dall'inizio fede pasquale. All'inizio della storia della Chiesa non c'è l'annuncio del Natale, ma l'annuncio del Risorto. Senza Pasqua la Chiesa di Cristo non esisterebbe. Se la notizia della morte di Cristo fos- ranza per quelli che si sentono se l'ultima parola a suo riguardo, crollerebbe tutto quello che noi oggi indichiamo con l'ambiguo nome di "cristianesimo": il ciclo delle feste cristiane, la celebrazione cristiana della domenica, il culto cristiano, la dottrina cristiana, la vita cristiana sia dei singoli che della comunità".

Paolo da una certezza della fede. la morte la risurrezione di Gesù, deduce la speranza di tutti quel- la fede: la rili che credono e seguono Gesù: surrezione di anche loro risusciteranno, come aveva detto Gesù: "lo sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore vivrà;

de in me, non morirà "L'esperienza salonicesi 4,14); "O non sapete che quan-

sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione" (Romani 6,3-5). Anche questa è una grande specristiani: comunione con Cristo anche al di là della morte!

Secondo la mentalità scientifi-

ca moderna non è possibile accettare la risurrezione reale di Gesù, ma ciò non è impossibile per Gesù, come la fede, sono al di fuori del metodo

chiunque vive e cre- della scienza. Scrive K. Hubner: scientifica in eterno" (Giovanni può pretendere di essere l'uni-11,25-26). Scrive an- ca possibile. Chi afferma che la che Paolo: "Se cre- scienza avrebbe dimostrato la diamo che Gesù è validità permanente e assoluta morto e risorto, così delle leggi di natura, non parla a anche Dio, per mez- nome della scienza, ma a nome zo di Gesù, radunerà di una metafisica dogmatica con lui coloro che della scienza. Anche le convinsono morti" (1Tes- zioni della coscienza moderna che i miracoli oggi non sarebbero più credibili a motivo delle conoscenze scientifiche migliori, dimostra per parte sua di essere una mera fede, semplicemente contrapposta a quella della religione. In realtà secondo la teoria della scienza, nulla può essere addotto a favore o contro i miracoli, a meno di richiamarsi alla banalità che essi non possono essere oggetto di esperienza scientifica, perché questa poggia sul principio regolativo di cercare una legge ovungue accada qualcosa che non si spiega sulla base di leggi. L'esperienza scientifica non può pretendere di essere l'unica possibile".

(continua)





## Biciclettata per tutti



A cura di Chiara e Silvia

ine estate in dirittura d'arrivo, ma ancora tanta voglia di uscire, stare in compagnia e perché no, vivere nuove e belle esperienze! Mercoledì 30 agosto trasferta in Val Brembana, lungo l'omonima pista ciclopedonale, precisamente a Lenna, dove quel giorno ad attenderci, insieme ad alcuni dei nostri mitici volontari che ci hanno raggiunti fin lì con le loro bici, c'erano due insolite biciclette.

Allettante prospettiva di una bella giornata da vivere tra natura, movimento, arietta fresca e immancabile, bella compagnia. Giunti col pulmino al chiosco posto lungo il percorso, e rianimati da un buon caffè, abbiamo incontrato Annalisa, la ragazza che a Lenna gestisce questa preziosa iniziativa solidale presente sul territorio: quelle che poco fa sono state definite "insolite" sono in realtà biciclette accessibili, particolari nella forma e speciali per ciò che rappresentano!

Entrambe a pedalata assistita, una è una specie di risciò a due posti dove, quello di destra ha i comandi da cui poter gestire freni, direzione e quant'altro, ma i pedali sono presenti in entrambe le postazioni.

L'altra invece è una normale bicicletta, ma possiede un sedile anteriore su cui è possibile far accomodare la persona disabile.

Dopo un breve momento di spiegazioni, domande e raccomandazioni, una volta accomodati nelle varie postazioni, dopo qualche iniziale





mente più dinamica.

Entrambe però rappresentano un'importate passo verso l'inclusione e la tanto agognata "normalità". Il non dover per forza rinunciare ad una pedalata tra amici. Una bella scoperta!

Dopo qualche altra pedalata ci è toccato partire per il rientro a causa di un'imminente temporale.

Sulla strada di casa un buon gelato ci ha rianimati un po' dopo le emozionanti fatiche della giornata.

Come sempre un ringraziamento speciale a chi rende possibili questi bei momenti di spensieratezza.

breve tentennamento... pronti, via! Sempre accompagnati dai volontari che ci scortavano con i loro mezzi a due ruote abbiamo trascorso la mattinata godendoci il paesaggio orobico in compagnia e movimento, all'andata, su un falsopiano che ci ha portati dritti al capolinea della pista ciclabile, a Piazza Brembana, foto di rito con lo sfondo montano e giù, il tratto più emozionante, quello del ritorno, in discesa con il vento tra i capelli e sul viso.

Dato che le bici erano solamente due, ci siamo alternati con i giri fino all'ora di pranzo. Un gustoso panino al chiosco che ci ospitava e via di nuovo in sella!

Qualcuno di noi è riuscito a provare entrambi i mezzi. Una più passiva ma molto comoda, l'altra forse un po' ingombrante ma decisa-





# Vecchie glorie Almennesi



A cura di Claudio Rota

oh... Rieccoci... Chi l'avrebbe detto, dopo questi anni così tristi e sofferenti, noi non abbiamo mollato e ancora adesso tutte le settimane ci ritroviamo per dare continuità a quell'immenso e grande amore per il pallone, "compagno della nostra infanzia" e soprattutto a quella magica parola: Amicizia che ci tiene sempre uniti.

Oltre ad essere tornati in campo, abbiamo ripreso i contatti con i nostri vecchi amici francesi, i quali, quest'anno, nel mese di maggio ci hanno fatto una graditissima visita.





Così noi nel fine settimana li abbiamo accompagnati a visitare Milano: Duomo, S. Ambrogio, Castello Sforzesco e Navigli e poi Bergamo e la meraviglia di Città Alta.

Con orgoglio li abbiamo portati a visitare le chiese di Lemine che hanno ammirato con grande stupore.

Felici e contenti, ringraziandoci, sono ritornati



in Francia dove per luglio abbiamo di rendere loro visita.

Nel frattempo, prima di luglio, abbiamo anche avuto l'onore di ricevere la visita degli amici danesi con i quali abbiamo giocato una partita, quest'anno terminata in parità 3-3.

Finita la partita tutti insieme al ristorante dove non è mancata la birra e la gioia di condividere con loro le specialità della cucina bergamasca.

Questo giro europeo non finisce qui, perché come citato prima, a luglio siamo stati in Alsazia (Francia) dove abbiamo fatto visita agli amici di Berrwiller e di Vieux Thann.

Tutte persone gentili e premurose di metterci a nostro agio che ci hanno ospitato con sincera amicizia.



Abbiamo condiviso con piacere le giornate di Venerdì e sabato a Vieux Thann, con relativa partita finita 5-2 per loro e la domenica e il lunedì a Berrwiller tra vigneti e cittadine alsaziane. Tutto questo ci fa sentire ancora giovani e ci fa capire come basti poco per essere felici. Basta saper apprezzare le cose semplici e capire come l'Amicizia non ha confini e vince su tutto...

## RODESCHINI GIANCARLO AUTOTRASPORTI E COMMERCIO LEGNA

### **Sede e Deposito:**

Via Nikolajewka, 2

24031 Almenno San Salvatore (BG) Tel. 335 8276270 - Fax 035 643279

E-mail: info@rodeschinitrasporti.it PEC per fatturazione elettronica: rodeschinitrasporti@legamail.it





# L'Angolo della Poesia



**P**rimo Levi (1919-1987) scrisse la poesia "Cercavo te nelle stelle", contenuta nella raccolta "Ad ora incerta" nel febbraio del 1946. Questo componimento rappresenta una delle più alte e belle dediche d'amore di sempre. La poesia "Cercavo te nelle stelle" racchiude una potenza incredibile. La sentiamo sin dai primi versi, che ci riconducono ad un'infanzia primordiale, in cui l'io lirico rintraccia le origini dell'amore che lo lega alla donna cui è dedicato il componimento.

Molti fra noi, disillusi e induriti da esperienze dolorose, dicono di non credere all'amore. "Cercavo te nelle stelle", così come altri meravigliosi versi di altri autori più o meno noti, e come emozionanti opere d'arte, dimostra che l'amore esiste, e che rappresenta una via d'uscita al peso del mondo.

Per Primo Levi l'amore è salvezza, la forza che libera dal male, scioglie le catene della monotonia, irrompe nella nostra vita quando meno ce lo aspettiamo ma è scritto da sempre, sin da quando siamo nati, nelle stelle del firmamento. Non servono altre parole per descrivere "Cercavo te nelle stelle". Quella di Levi è una poesia che parla al nostro cuore ed entra in ogni fibra del nostro corpo, curandoci e cullandoci in questa commovente volta trapunta di astri.

#### Primo Levi

### **C**ERCAVO TE NELLE STELLE

Cercavo te nelle stelle quando le interrogavo bambino. Ho chiesto te alle montagne, ma non mi diedero che poche volte solitudine e breve pace. Perché mancavi, nelle lunghe sere meditai la bestemmia insensata che il mondo era uno sbaglio di Dio, io uno sbaglio del mondo. E quando, davanti alla morte, ho gridato di no da ogni fibra, che non avevo ancora finito, che troppo ancora dovevo fare, era perché mi stavi davanti, tu con me accanto, come oggi avviene, un uomo una donna sotto il sole. Sono tornato perché c'eri tu.





#### A cura di Carmen Roncelli

A ll'inizio del mese di ottobre si festeggiano gli angeli custodi e i nonni, infatti il 2 di ottobre abbiamo l'occasione di ricordare il nostro Angelo Custode e di ringraziare i nostri nonni che tanto fanno per i loro nipotini. Sono insostituibili, instancabili, sempre pronti ad un aiuto e un sostegno, a dare una mano ai genitori nella crescita dei bambini. Questa semplice poesia che ho scritto per loro, vuole ricordarci quanto bene ci vogliono i nostri nonni e quanto è bello trascorrere un po' del nostro tempo con loro.



#### **ALL'OPERA...**

Potete preparare una medaglia speciale per i nonni.

#### Occorrente:

- piatto di carta
- pennarelli
- cartoncino
- carta velina colorata e colla

Sul piatto di carta potete fare un disegno o una scritta per i nonni, poi decorate il contorno del piatto incollando delle palline di carta velina, infine, sotto il piatto, aggiungete il nastro colorato fatto con il cartoncino colorato.





# "A ghè do dèl te a töc, mèno chè a te, sciur Preòst!" (10²)



a cura di R.G.B. disegni di Michela Bonfanti

## "Do del tu a tutti, meno che a te, signor parroco!

DIZIONARIETTO INCOMPLETO DELLA PARLATA DEGLI ALMENNO RIGUARDO LE LOCUZIONI (Insieme di più parole per esprimere un concetto) LE PERIFRASI (giro di parole che si usa per spiegare meglio un concetto) LE FRASI SIGNIFICATIVE E I MODI DI DIRE. I PROVERBI hanno un loro dizionarietto.

SOLO NOSTRA: parola usata solo da noi o comunque non trovata nei testi consultati.

Andò dè fò = lett. andare di fuori. Uscire. AW e V

Andò dè léna = lett. andare di lena. Agire con energia, andare di fretta. COSA e V

Andò dè mal in pès = andare da male in peggio. AW e V

Andò det a ìda = lett. andare dentro a vite. Non calcolare il rischio. COSA e V

Andò det in dü sac è èqn fò dè öna bisàca = lett. andare dentro in un sacco e uscire da un doppio sacco. Non concludere niente, anzi peggiorare talvolta la situazione. SOLO

NOSTRA. AW, COSA e V

**Andò d'incònto =** lett. andare d'incanto. *Andare a meraviglia*. COSA e V

Andò dre = lett. andare dietro. Seguire, imitare. V

**Andò fò dè co =** lett. uscire di testa. *Impazzire.* CORPO e V

Andò fò dè la gràsia dè Dìo = lett. andar fuori dalla grazia di Dio. *Arrabbiarsi moltissimo*. COSA, PERS e V

Andò fò dèl cör = lett. andare fuori del cuore. *Dimenticarsi.* CORPO e V

Andò fò dè met = lett. andare fuori di mente. *Dimenticarsi*. COSA e V

**Andò fò dè sentimènt (o "dè sentimé) =** lett. andar fuori di sentimento. *Impazzire*. COSA e V

Andò fò dè sùra = lett. andare fuori di sopra. *Traboccare, tracimare.* V

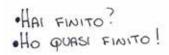
Andò fò di beòti = lett. andar fuori dai beati. *Arrabbiarsi moltissimo*. SOLO NOSTRA. Il TIR, il DB e lo ZAP indicano: "Indà föra di beatissime". AGG e V

Andò fò di limiti = lett. andar fuori dai limiti. Uscire dal convenevole. SOLO NOSTRA. Il DB indica: "Indà fora di limiti". COSA e V

Andòga dre: lett. andare dietro. Tre significati. V

1) assecondare. Es: "Quàndo ol me òm a l'è rabiùs,







mè indàga dre": quando mio marito è arrabbiato, io lo assecondo. SOLO NOSTRO

- 2) <u>seguire.</u> Es: "Aga dre pèr vèt indó al va!": seguilo per vedere dove vada!
- 3) credere obbedire. Es: "I zùen a i gh'è a sèmper dre a la moda": i giovani seguono sempre la moda.

**Andò in òqua =** lett. andare in acqua. *Due significat*i. COSA e V

- 1) entrare nell'acqua del mare. della piscina. etc.
- 2) <u>spappolarsi. andare in poltiglia. Es: "Ol gelàto, col sul, al va in àqua": il gelato, con il sole, si squaglia.</u>

Andò in bordò = andare in semente. COSA e V

Andò in cìmbalis = lett. andare in cimbalis. VEDI "Ès in cìmbalis". COSA e V

Andò in co = lett. andare in testa, in cima. Nel gergo del mondo contadino di una volta significava "arrivare in cima al terreno da coltivare". Finire. Es: "A set indàcia in co col tò magliù?": hai finito di sferruzzare il maglione che stai preparando? E ancora: "A so in co": sto morendo.

- 1) <u>origine. radice.</u> "O cara piota mia, che sì t'insusi" (Dante Par. XVII v. 13).
- 3) <u>zolla erbosa.</u> *Pezzo di terra lasciato intorno al fittone che deve essere trapiantato.*

Andà a remènc = lett. andare a remengo (a ramengo). Fallire. COSA e V

Andà a rés-cio! = lett. andare a rischio! Figurarsi se possa capitare! SOLO NOSTRA. Il DB ha: "Asardo", "Riscio" e "Rìsech". COSA e V

Andà a rìa = lett. andare a riva. Approdare. COSA e V

Andà a röda= lett. andare a ruota. *Andare a spese altrui, a ufo, a scrocco.* COSA e V

Andà a rüzù = lett. andare a spintoni. Far fatica a sopravvivere. COSA e V

**Andò a solcc=** lett. andare a salti. *Correre velocemente.* COSA e V

Andò a sbindunét = andare a zonzo. Raro. AGG e V

Andò a scrif al Dùce = lett. andare a scrivere al Duce. Andare in bagno. SOLO NOSTRA. Il DB ha: "Andà a scrif öna lètra". V

Andò a slütù = andare a scrocco. SOLO NOSTRA. AVV e V Andò a spas = lett. andare a spasso. Fare una bella passeggiata. COSA e V

**Andò a spózi =** partecipare a un matrimonio. SOLO NO-STRA. PERS e V

Andò a strigosét = andare in giro a zonzo, girovagare. Il DB indica anche "Indà atùren strolét".

Andò a tàola = lett. andare a tavola. *Andare a pranzo o a cena*. COSA, CORPO e V

Andà a troà = lett. andare a trovare. Visitare. V

Andò a tròie = lett. andare a prostitute. Far fallimento. EPIT e V



Andò coi pe dè piómp = lett. andare con i piedi di piombo. CORPO, COSA e V

Il NUOVO ZINGARELLI dice: "Procedere con prudenza e circospezione, senza azzardare minimamente. Nella frase la lentezza è in funzione della cautela, mentre "Avere i piedi di piombo" vale essere stanchi o impediti in modo da non poter procedere speditamente, e "Una cappa di piombo" è un peso, fisico o morale, insopportabile".

Andà col cül pèr tèra = andare col sedere per terra. Fallire, andare in malora. CORPO, COSA e V

Andò contromà = lett. andare contromano. Andare in direzione opposta a quella stabilita dai regolamenti stradali. COSA e V

**Andà dè ària =** lett. andare di aria. *Emettere un peto.* COSA e V

**Andà dè ca:** lett. andare da cani. *Due significati*. COSA, FAU e V

- 1) andare male. Es: "An va dè ca": andiamo malissimo.
- 2) andare da casa. Es: "An va dè ca": ce ne andiamo da casa.

**Andà decorde =** lett. andare d'accordo. *Vivere in armo-nia.* COSA e V

**Andà dè còrp** = lett. andare di corpo. Espellere le feci, scaricarsi. CORPO e V

Continua nella prossima puntata.

43



## La visita del Cardinale Roncalli



A cura di Carlo Rota (Mericà)

I 16 agosto 1958 è una data da ricordare per gli almennesi più anziani, infatti quel giorno l'allora Cardinale Angelo Giuseppe Roncalli, patriarca di Venezia, in visita a Bergamo col suo segretario don (in seguito monsignore) Loris Capovilla, volle far visita ad Almenno per visionare la chiesa parrocchiale in restauro e salutare il prevosto Galizzi, suo caro amico.

Erano le 17 quando le campane suonarono a festa fuori orario quando arrivò in macchina sul sagrato della chiesa, accolto da un buon numero di fedeli.

Entrò in chiesa, ammirò gli ormai avanzati lavori di restauro della parrocchiale (vi erano ancora i ponteggi in fondo alla chiesa). Salì sul pulpito scuro di sinistra e parlò con quel suo modo di fare, complimentandosi con i sacerdoti e i fedeli di Almenno per la preziosa opera che stavano realizzando nella loro chiesa.

Non tralasciò alcuni suoi ricordi personali, parlando dei predecessori di don Galizzi e precisamente di don Teanini, don Chitò e don Giuliani.





Ricordò poi la storica e indimenticabile visita di monsignor Giuseppe Sarto il 28 settembre del 1892 che allora era vescovo di Mantova e poi sarebbe stato eletto papa col nome di Pio X, in occasione dell'inaugurazione del monumento al SS. Salvatore in piazza davanti al Comune.

Nessuno poteva prevedere che dopo breve tempo, esattamente il 28 ottobre 1958, il Cardinale Roncalli sarebbe diventato papa con il nome di Giovanni XXIII, succedendo a Pio XII morto il 9 ottobre dello stesso anno.

Sul pulpito della chiesa parrocchiale, in ricordo della visita del Cardinal Roncalli, venne posta la seguente epigrafe: "Il 16 agosto 1958 il Cardinale Angelo Giuseppe Roncalli, eletto due mesi dopo alla cattedra di San Pietro con il nome di Giovanni XXIII, di passaggio ad Almenno per la solennità della Comabusa, su questo pulpito predicò agli almennesi acclamanti, con dolce sorriso e con cuore di padre benedisse".

Ricordo che quella domenica, assieme ad alcuni giovani dell'oratorio, in bicicletta salimmo alla Comabusa e assistemmo alla Messa nel primo pomeriggio, celebrata dal Cardinal Roncalli.



Dopo la Messa, sul piazzale del santuario, salutò tutti i parroci della Valle Imagna e naturalmente tutti i fedeli presenti, poi salì al bar del santuario per prendere un caffè.. Poi partì in macchina alla volta della parrocchiale di Cepino, fece visita alla chiesa, salutò il parroco e i presenti e si diresse verso Almenno.

Noi, dopo la Messa, siamo partiti in bici a spron battuto e siamo arrivati ad Almenno prima del suo arrivo sul sagrato con la macchina.

Così abbiamo visto tutta la funzione nella nostra chiesa.



## PASSAGGIO AL NUOVO SISTEMA DI PRENOTAZIONE "DAVINCI"

Si informano i pazienti dei medici Dr Cremaschini, Dr. Mazzoleni e Dr. Salvi che, a partire dal 16 ottobre 2023, cambierà la modalità di prenotazione degli appuntamenti.

Sarà possibile prenotare una visita in studio:

- 1. Chiamando dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dal lunedî al venerdî. il nuovo numero unico 035 0073360
- 2. Utilizzando la nuova App "Davinci Salute" disponibile su Play Store Android e tOS.



## RIPETIZIONE RICETTE PER FARMACI DI TERAPIE CONTINUATIVE

Dal 16 ottobre il nuovo numero unico 035 0073360 dovrà essere utilizzato anche per richiedere la ripetizione delle ricette di farmaci continuativi (sempre dalle 8.30 alle 12.30)

### DISPONIBILITÀ INFERMIERA DI STUDIO

Pazienti	ORARIO	TELEFONO
Dr. Mazzoleni	8,00 - 8,50	329 6778924
Dr. Salvi	9,10 - 10,00	3715613491
Dr. Cremaschini	10,00 - 10,50	371 521 0800

ATTENZIONE: Per appuntamenti e ricette ripetitive non bisognerà più chiamare l'infermiera ma il nuovo numero unico 035 0073360.





Via Pitentino, 17 24031 Almenno S. Salvatore Bergamo Tel. e Fax 035 643408

Nella sede **FNP-CISL** di Almenno San Salvatore si svolgono vari servizi di Patronato: Domande di Pensione e Invalidità, Successione, ecc.

Assistenza fiscale: 730 - Unico - Red - Isee/u - Imu - Gestione Badanti - Turismo e Vacanze

### **CARMINATI DANILO**

#### **OFFRE SERVIZI**

- ASSISTENZA INFORMATICA
- RIPARAZIONE PC CASA E LAVORO
- **☞ IMPIANTI TELEFONICI VoIP E TRADIZIONALI**
- RETI INTEGRATE FONIA-DATI
- IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
- PERSONALIZZAZIONE SOFTWARE PER GESTIRE E OTTIMIZZARE LA PROPRIA ATTIVITÀ
- SOFTWARE PERSONALIZZATI PER RISTORANTI

PER INFORMAZIONI: Cell.+39 392/7998715 e-mail: carminati\_danilo@libero.it











# Rinati nell'acqua del Battesimo





#### **MAZZOLENI OFELIA**

nata il 26 aprile 2023 di Luca e Samantha Filippone **Battezzata 15-10-2023** 





# Uniti in Cristo





#### PERSONENI SILVIO

con

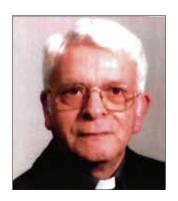
#### GALESSI LORENA

il 9 settembre 2023 Santuario Madonna del Castello Parroccchia Almenno San Salvatore





# Morti in Cristo in attesa della Risurrezione



Padre CARLO VASSALLI
Sacramentino
anni 89
morto il 22 settembre 2023



TERESA ROTA anni 92 morta il 25 settembre 2023



MARCELLA BALDI anni 95 morta il 7 ottobre 2023



anni 90 morto l'8 ottobre 2023



MARISA CARMINATI anni 68 morta il 18 ottobre 2023





# Sempre nel ricordo e nel nostro cuore



† 2019



Maria Franca Verzeri

† 2019



Maria Cortinovis

† 1985

† 1994



Severo cornali e Carola Maestroni

† 2020



don Oliviero Giuliani

† 1995



Roberto Boffetti

† 2008



Attilio Alce

† 2017



Mario Gotti

† 2006

† 2016



Antonio Rota e Zita Tintori

† 2018



Anna Pesenti

† 2021



Francesco Nodari



# Sempre nel ricordo e nel nostro cuore



† 2018 † 2017



Cristina Rota e Mario Rota

† 2004 † 2010



Antonio Pessina e Rosa Sonzogni

† 2022



don Mario Pessina

† 2013



Maria Pirola



#### **AVVISO**

Si ricorda che la foto con gli anniversari di morte di parenti, vengono pubblicati solo su richiesta dei famigliari e per la pubblicazione è richiesta una offerta libera, non quantificata, che serve a coprire le spese di stampa del Bollettino stesso.

Ottobre 2023 51



## Agenda della Comunità

Parrocchia San Salvatore Diocesi di Bergamo via XXV Aprile 5 - 24031 Almenno San Salvatore - Tel. 035 640227 Sito Web: almennosansalvatore.parrocchiesulweb.it - e-mail: parsalvato@alice.it

**SACERDOTI** 

don Mario Rosa 035/64.02.27
e-mail parsalvato@alice.it

Per il Santuario rivolgersi alla Parrocchia

 don Giorgio Albani
 347 3430109

 don Lorenzo Testa - oratorio 035/64.03.78

 ""- cellulare 339 2523771

**SEGRETERIA ORATORIO** 

La Segreteria è aperta nei giorni:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Telefono Segreteria
Cellulare
348 7929673
oppure
035/640366

**ISTITUTI RELIGIOSI** 

Suore Sacra Famiglia 035/64.03.47

**ENTI PUBBLICI** 

Municipio 035/63.202.11 (II Sindaco Sarchielli Michele riceve il Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

e il Sabato su appuntamento) 035/63.202.12 Polizia Locale 035/64.25.89

Polizia Locale 035/64.25.89
Pattuglia Stradale **320 4386551** 

Poste e Telegrafi 035/64.00.39 Biblioteca Comunale 035/64.42.10

Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus 035/63.200.11

Istituti di Credito

Intesa San Paolo -via G. MarconiBanco Popolare Credito Bergamasco
035/63.20.411
035/64.42.30

**SCUOLE** 

Istituto Comprensivo 035/64.41.55
Scuola Media Statale "Giovanni XXIII" 035/64.00.92
Scuole Elementari Statali 035/64.00.03
Scuola Materna "San Salvatore" 035/64.14.00
e-mail materna.almenno@alice.it

**EMERGENZE** 

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112
Carabinieri di Almenno S. S. 035/64.00.64
Croce Azzurra 035/64.18.37
Croce Rossa - Villa d'Almè 035/54.25.25

ATS Servizio di continuità Assistenziale

ex Guardia Medica) 16117



#### SPORTELLO DI COMUNITÀ

acliretelavoroalmenno@gmail.com cell. 375 7008721



### Informazioni Utili

CALL CENTER PRENOTAZIONE VISITE AMBULATORIALI

numero 035 0073360

### Accessi e ricettazione presso Ambulatori Medici

#### Un'Infermiera Professionale sarà presente negli ambulatori secondo i seguenti orari:

8,00 alle ore 08,50 studio Dr. Mazzoleni tel. 329 6778924 dalle ore telefono 349 6195106 9.10 alle ore 10.00 tel. 371 5613491 dalle ore studio Dr. Salvi personal 035/861183 casa 10.00 alle ore 10.50 studio Dr. Cremaschini tel. 371 5210800 medico 371 5633702

Scarica

la nuova App "Davinci Salute"

nelle sue funzionalità
ti consente di prenotare il tuo
medico e aggiungere altri
componenti della tua famiglia disponibile su
Play Store Android e IOS



Gli studi medici sono aperti nei seguenti orari:

Dr. ssa Sertinean	Dr. Mazzoleni	Dr. Cremaschini	Dr. Salvi - Almen.	Berben.		
15.00/19.30	15.30/19.30	8,30/12.00 - 17.00/18	16.00/20.00	13.30/14.30		
10.00/13.00	14.30/19.00	08.30/12.00	10.00/12.30			
15,00/19.30	09.30/12.30	16,00/18.30	10.00/12.30			
10.00/13.00	09.30/12.30	16.30/20.00	16.00/20.00			
15.00/18.30	14.30/19.00	08.30/12.00	10.30/12.30	08.30/09.30		
	Dr. ssa Sertinean 15.00/19.30 10.00/13.00 15,00/19.30 10.00/13.00	Dr. ssa Sertinean         Dr. Mazzoleni           15.00/19.30         15.30/19.30           10.00/13.00         14.30/19.00           15,00/19.30         09.30/12.30           10.00/13.00         09.30/12.30	Dr. ssa Sertinean         Dr. Mazzoleni         Dr. Cremaschini           15.00/19.30         15.30/19.30         8,30/12.00 - 17.00/18           10.00/13.00         14.30/19.00         08.30/12.00           15,00/19.30         09.30/12.30         16,00/18.30           10.00/13.00         09.30/12.30         16.30/20.00	Dr. ssa Sertinean         Dr. Mazzoleni         Dr. Cremaschini         Dr. Salvi - Almen.           15.00/19.30         15.30/19.30         8,30/12.00 - 17.00/18         16.00/20.00           10.00/13.00         14.30/19.00         08.30/12.00         10.00/12.30           15,00/19.30         09.30/12.30         16,00/18.30         10.00/12.30           10.00/13.00         09.30/12.30         16.30/20.00         16.00/20.00		

Per gli accessi allo studio della DR.SSA SERTINEAN telefonare ai seguenti numeri:

URGENZE 351 6319803 - APPUNTAMENTI 035-0510024









